



Camerti sempre più centrale per l'F-35: Lockheed Martin ammornerà le linee di assemblaggio

Pubblicato il 20/10/2026

CAMERI (Novara) — Importante passo in avanti per lo stabilimento FACO (*Final Assembly and Check-Out*) di Camerti, l'unico impianto europeo per l'assemblaggio finale e la manutenzione dei caccia di quinta generazione F-35 Lightning II. Il Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti ha annunciato l'assegnazione a Lockheed Martin di una modifica contrattuale dal valore di **9,4 milioni di dollari** per l'aggiornamento e la modernizzazione delle stazioni di assemblaggio piemontesi.

L'oggetto dell'aggiornamento tecnico

L'accordo riguarda nello specifico tre stazioni elettroniche di accoppiamento e assemblaggio (*Electronic Mate and Assembly Stations*). Si tratta di imponenti strutture guidate da sistemi informatici ad alta precisione, fondamentali per sostenere e posizionare con tolleranze millimetriche le sezioni della fusoliera e le ali prima della loro giunzione finale.

Il piano di lavoro prevede che la quota principale dell'ingegnerizzazione e dello sviluppo venga realizzata presso gli stabilimenti di Lockheed Martin a **Fort Worth, in Texas (circa il 93%)**, mentre il restante **7% delle attività operativamente dirette** si svolgerà sul campo presso il sito italiano di Cameri. L'iter di aggiornamento si concluderà entro il **marzo 2028**.

I fondi destinati a questa modifica provengono interamente dalle nazioni partner internazionali del programma, senza gravare sul bilancio della difesa degli Stati Uniti.

Cameri: il polo strategico dell'F-35 in Europa

Lo stabilimento di Cameri, di proprietà del **Ministero della Difesa italiano** e gestito dal gruppo **Leonardo** in partnership strategica con **Lockheed Martin**, rappresenta un'eccellenza industriale unica nel panorama della difesa occidentale:

- **Infrastruttura unica:** È uno dei soli due centri FACO fuori dagli USA (insieme a quello giapponese di Nagoya) ed è **l'unico impianto al mondo al di fuori degli Stati Uniti abilitato alla costruzione della variante STOVL (F-35B)** a decollo corto e atterraggio verticale, in dotazione alla Marina Militare (sulla portaerei *Cavour*) e all'Aeronautica Militare.
- **Flotta italiana e internazionale:** Dopo aver consegnato nel dicembre 2015 il primo F-35 assemblato fuori dai confini americani, la FACO produce l'intera flotta destinata all'Italia (115 velivoli previsti: 75 F-35A e 40 F-35B). A questi si aggiungono le commesse per la **Royal Netherlands Air Force** (29 F-35A), la **Polonia** (16 dei 32 F-35A ordinati, con il primo jet "italiano" che ha completato il volo inaugurale nel luglio 2026) e la **Svizzera** (30 F-35A, i cui primi componenti sono stati assemblati ad agosto 2026).
- **Produzione alare e MRO:** Oltre all'assemblaggio finale, il sito produce circa un terzo di tutti i set alari degli F-35 impiegati globalmente (su un impegno industriale di 835 set alari) ed è il centro di riferimento regionale per Manutenzione, Riparazione e Aggiornamento (MRO). Per far fronte alla crescente domanda, le baie di manutenzione passeranno dagli attuali 13 impianti a **21 entro il 2029**.

Al termine del 2025, il programma F-35 a Cameri impiegava oltre **1.000 tecnici e specialisti di Leonardo**, confermando il ruolo centrale dell'industria della difesa italiana nella catena di fornitura aerospaziale globale.

Dettagli del contratto

La modifica contrattuale è stata formalizzata dal **Naval Air Systems Command (NAVAIR)** di Patuxent River (Maryland) come estensione non competitiva al contratto quadro di produzione dell'F-35. Le stazioni elettroniche aggiornate supporteranno le esigenze produttive dell'U.S. Air Force, dell'U.S. Navy e dell'U.S. Marine Corps, oltre che dei partner internazionali e dei clienti del canale *Foreign Military Sales* (FMS).